Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 58

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 27 febbraio 1981

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . **L. 60.000**
Semestrale . . . . **L. 33.000**
Un fascicolo . . . . **L. 350**

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . **L. 22.000**
Semestrale . . . . **L. 12.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato **L. 25.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi **L. 20.000**

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali **L. 8.000**

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati **L. 350** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . **L. 52.000**
Semestrale . . . . **L. 29.000**

Un fascicolo **L. 300** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

SOMMARIO

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 58 DEL 27 FEBBRAIO 1981:

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 25 febbraio 1981, n. 33.

Ulteriori interventi in favore delle popolazioni delle regioni Basilicata e Campania colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di estendere i benefici previsti dai decreti-legge 26 novembre 1980, n. 776, e 5 dicembre 1980, n. 799, convertiti con modificazioni rispettivamente nelle leggi 22 dicembre 1980, n. 874 e n. 875, a *tutti* i *cittadini* delle regioni Basilicata e Campania, colpiti dai fenomeni sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 febbraio 1981;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri delle finanze e del lavoro e della previdenza sociale;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

Tutte le provvidenze — previste dal decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, e dal decreto-legge 5 dicembre 1980, n. 799, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 875 — in favore dei soggetti che risultino danneggiati, residenti, domiciliati o aventi sede nei comuni gravemente o particolarmente danneggiati, di cui all'elenco allegato *B* al decreto-legge 13 febbraio 1981, n. 19, sono estese ai soggetti che risultino danneggiati, residenti, domiciliati o aventi sede nelle regioni Basilicata e Campania.

Art. 2.

Nei casi in cui — a norma dell'art. 4 del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874 — il debitore, anche in via di regresso, si avvale della proroga della scadenza degli effetti cambiari, è tenuto alla corresponsione, in favore del creditore, di un compenso, da erogarsi all'atto dell'estinzione dell'obbligazione, in misura pari all'1,50 per cento mensile dell'importo da pagare, con decorrenza non anteriore alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Nel primo comma dell'art. 8 del decreto-legge 26 novembre 1980, n. 776, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 1980, n. 874, sono soppresse le parole « nelle regioni Basilicata e Campania ».

Il presente articolo ha effetto dal 28 novembre 1980.

Art. 4.

Per fruire delle provvidenze richiamate dall'art. 1 del presente decreto è sufficiente produrre dichiarazione, rilasciata in carta semplice dal sindaco sotto la sua personale responsabilità, attestante che il richiedente ha subito danni e che lo stesso risiede, è domiciliato o ha sede nel comune.

Si intendono danneggiati dal terremoto i soggetti che, a causa del sisma, versano in almeno una delle seguenti situazioni: *a*) lesioni personali; *b*) perdita di congiunti; *c*) danni all'azienda agricola, commerciale o industriale; *d*) danni al patrimonio immobiliare; *e*) perdita dell'alloggio del quale erano in possesso.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo ossorvare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1981

PERTINI

FORLANI — REVIGLIO — FOSCHI

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1981
Atti di Governo, registro n. 32, *foglio n.* 2

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Conferimento di diploma al merito della redenzione sociale

Con decreto ministeriale 14 novembre 1980 è stato conferito il diploma di primo grado al merito della redenzione sociale, con la facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, al dott. Piero Callà, magistrato di Cassazione nominato alle funzioni direttive superiori.

(1162)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 4

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 351 Mod. 25-A. — Data: 4 febbraio 1980. — Ufficio che rilasciò la ricevuta:

Ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Bernardini Alfredo, nato a Castelnuovo di Porto il 24 dicembre 1909. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale: L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2965 Mod. 25-A. — Data: 22 settembre 1980. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Stasi Cecilia, nata a Roma il 24 luglio 1962. — Titoli del debito pubblico: nominativi: 1. — Capitale: L. 600.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa aversi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(1122)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso dei titoli rappresentanti obbligazioni: 6 % Garantite dallo Stato s.s. autostrade; 6 % s.s. Ferrovie dello Stato; 6 % s.s. Interventi statali; 7 % Garantite dallo Stato s.s. autostrade; 7 % s.s. Ferrovie dello Stato; 7 % s.s. Interventi statali; 8 % Garantite dallo Stato s.s. autostrade; 9 % Garantite dallo Stato s.s. autostrade; 9 % s.s. Interventi statali; 10 % Garantite dallo Stato s.s. autostrade; 10 % s.s. Interventi statali; 13 % s.s. Interventi statali decennale.

Si notifica che il giorno 16 marzo 1981 con inizio alle ore 9 si procederà, presso il servizio centro elettronico del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via Campania, 59/c, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° luglio 1981:

1) 6 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.102 titoli di L. 50.000
» 805 titoli di » 500.000
» 713 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.170.600.000.

2) 6 % S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione seconda 1965:

Estrazione a sorte di:
n. 1.760 titoli di L. 50.000
» 1.078 titoli di » 250.000
» 1.419 titoli di » 500.000
» 2.508 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.575.000.000;

Emissione seconda 1965 - *seconda tranche*:

Estrazione a sorte di:
n. 2.400 titoli di L. 50.000
» 1.470 titoli di » 250.000
» 1.935 titoli di » 500.000
» 3.420 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.875.000.000;

Emissione seconda 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 375 titoli di L. 50.000
» 255 titoli di » 250.000
» 1.095 titoli di » 500.000
» 2.190 titoli di » 1.000.000
» 180 titoli di » 5.000.000
» 90 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.620.000.000;

Emissione seconda 1966 - *seconda tranche*:

Estrazione a sorte di:
n. 1.125 titoli di L. 50.000
» 735 titoli di » 250.000
» 1.350 titoli di » 500.000
» 3.705 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.620.000.000;

Emissione seconda 1969:

Estrazione a sorte di:
n. 515 titoli di L. 50.000
» 415 titoli di » 250.000
» 775 titoli di » 500.000
» 2.065 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.582.000.000.

3) 6 % S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 7/66-7/86 1ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 120 titoli di L. 50.000
» 492 titoli di » 250.000
» 922 titoli di » 500.000
» 2.665 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.255.000.000;

Emissione ventennale 7/69-7/89 5ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 671 titoli di L. 50.000
» 1.147 titoli di » 100.000
» 619 titoli di » 250.000
» 1.238 titoli di » 500.000
» 5.161 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.083.000.000.

4) 7 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 966 titoli di L. 50.000
» 943 titoli di » 500.000
» 1.948 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.467.800.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 356 titoli di L. 100.000
» 483 titoli di » 500.000
» 1.702 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.979.100.000.

5) 7 % S.S. FERROVIE DELLO STATO:

Emissione seconda 1972:

Estrazione a sorte di n. 8 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 8.000.000.000.

6) 7 % S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione ventennale 7/70-7/90 1ª *em.*:

Estrazione a sorte di:
n. 769 titoli di L. 50.000
» 1.783 titoli di » 100.000
» 807 titoli di » 250.000
» 1.765 titoli di » 500.000
» 8.299 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 9.600.000.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.*:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 772.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.090.000.000.

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.* 2ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n 4 serie di L. 318.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.272.000.000

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.* 3ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 771.550.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.086.200.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.* 4ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 1.000.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 6.000.000.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.* 5ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 3 serie di L. 144.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 434.700.000;

Emissione ventennale 7/71-7/91 3ª *em.* 6ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 1.550.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 10.853.500.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 5ª *em.*:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 1.464.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 5.859.600.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 5ª *em.* 2ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 8 serie di L. 2.641.700.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 21.133.600.000;

Emissione ventennale 7/72-7/92 5ª *em.* 3ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 11 serie di L. 75.100.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 826.100.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 7ª *em.*:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 2.251.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 13.511.400.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 7ª *em.* 2ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 9 serie di L. 1.314.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 11.826.000.000;

Emissione ventennale 7/73-7/93 7ª *em.* 3ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 10 serie di L. 4.709.900.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 47.099.000.000.

7) 8 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 11 titoli di L. 100.000
» 20 titoli di » 500.000
» 1.088 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.099.100.000;

Emissione seconda 1974:

Estrazione a sorte di:

n. 10 titoli di L. 100.000
» 32 titoli di » 500.000
» 1.210 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.227.000.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 10 titoli di L. 100.000
» 27 titoli di » 500.000
» 989 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.003.500.000.

8) 9 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 6 titoli di L. 100.000
» 19 titoli di » 500.000
» 217 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 227.100.000;

Emissione seconda 1975:

Estrazione a sorte di:

n. 13 titoli di L. 100.000
» 25 titoli di » 500.000
» 233 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 246.800.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 100.000
» 18 titoli di » 500.000
» 446 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 455.100.000.

9) 9 % S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione quindicennale em. 1974:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 255.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 1.789.200.000;

Emissione quindicennale em. 2ª 1975:

Estrazione a sorte di n. 25 serie di L. 1.009.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 25.240.000.000;

Emissione quindicennale em. 2ª 1975 2ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 20 serie di L. 1.442.600.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 28.852.000.000;

Emissione quindicennale em. 2ª 1975 3ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 13 serie di L. 268.200.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.486.600.000;

Emissione quindicennale em. 2ª 1976:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 1.206.800.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 8.447.600.000.

10) 10 % GARANTITE DALLO STATO S.S. AUTOSTRADE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:

n. 1 titolo di L. 500.000
» 31 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 31.500.000.

11) 10 % S.S. INTERVENTI STATALI:

Emissione quindicennale 2ª *em.* 1977:

Estrazione a sorte di n. 6 serie di L. 610.800.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 3.664.800.000;

Emissione quindicennale 2ª *em.* 1977 2ª *tr.*:

Estrazione a sorte di n. 4 serie di L. 2.228.500.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 8.914.000.000.

12) 13 % S.S. INTERVENTI STATALI DECENNALE:

Emissione quindicennale em. 1979:

Estrazione a sorte di n. 7 serie di L. 650.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 4.550.000.000;

Emissione quindicennale em. 1980:

Estrazione a sorte di n. 12 serie di L. 355.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 4.260.000.000.

Totale generale L. 271.313.900.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(1204)

CONCORSI ED ESAMI

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso, per esame teorico-pratico, a trenta posti di avvocato dello Stato

L'AVVOCATO GENERALE

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, con le successive modificazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, contenente modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 20 giugno 1955, n. 519;

Vista la legge 23 novembre 1966, n. 1035;

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 ed il regolamento 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, n. 211;

Vista la legge 2 aprile 1979, n. 97;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1980, n. 271;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esame teorico-pratico, a trenta posti di avvocato dello Stato.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso dei requisiti previsti dal presente decreto, purché non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età ed appartengano alle seguenti categorie:

a) procuratori dello Stato con almeno due anni di effettivo servizio;

b) magistrati dell'ordine giudiziario che abbiano conseguito la nomina a magistrato di tribunale;

c) magistrati della giustizia militare che abbiano la qualifica equiparata a quella di magistrato di tribunale della magistratura ordinaria;

d) magistrati amministrativi;

e) avvocati attualmente iscritti all'albo con anzianità di iscrizione non inferiore a un anno;

f) dipendenti dello Stato appartenenti ai ruoli delle carriere direttive o alle corrispondenti qualifiche funzionali di cui alla legge n. 312/80, con almeno cinque anni di effettivo servizio, i quali abbiano superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale;

g) professori universitari di materie giuridiche di ruolo o stabilizzati e assistenti universitari di materie giuridiche, appartenenti al ruolo ad esaurimento, che abbiano superato gli esami di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale;

h) dipendenti di ruolo delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici a carattere nazionale, assunti mediante pubblici concorsi, con almeno cinque anni di effettivo servizio nella carriera direttiva o professionale legale, che abbiano superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

Il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve sussistere alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 2 per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età che deve sussistere alla data del presente decreto.

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la relativa domanda in carta bollata nella quale deve essere indicato con precisione il recapito dell'aspirante:

a) gli appartenenti al ruolo dei procuratori dello Stato debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'ufficio;

b) i magistrati dell'ordine giudiziario, quelli della giustizia militare e i magistrati amministrativi debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'amministrazione di appartenenza la quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

c) gli avvocati debbono dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso della laurea in giurisprudenza;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

d) i dipendenti dello Stato appartenenti al ruolo delle carriere direttive debbono inoltrare la domanda per il tramite del Ministero di appartenenza il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

e) i professori universitari e gli assistenti universitari debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'amministrazione di appartenenza la quale vi deve unire la copia dello stato di servizio in bollo;

f) i dipendenti di ruolo delle regioni, degli enti locali, degli enti pubblici debbono inoltrare la domanda per il tramite dell'ente di appartenenza il quale vi deve unire la copia dello stato di servizio dal quale risulti che la loro assunzione avvenne mediante pubblico concorso.

La firma in calce alla domanda stessa deve essere autenticata da un notaio o da segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante ovvero per gli aspiranti di cui alle lettere *a*), *b*), *d*), *e*) e *f*) del presente articolo, dal capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Gli avvocati dovranno allegare alla domanda il certificato dell'ordine degli avvocati di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* che comprovi l'iscrizione in atto dell'aspirante nell'albo degli avvocati da almeno un anno.

I dipendenti dello Stato, i professori universitari e gli assistenti universitari, i dipendenti delle regioni degl ienti locali, degli enti pubblici, dovranno allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla competente autorità, da cui risulti il superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione di procuratore legale.

Gli aspiranti appartenenti alle categorie indicate nei due precedenti commi potranno far pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per l'inizio delle prove scritte i certificati di cui ai precedenti commi, purché nel termine previsto dal presente decreto facciano pervenire la domanda di ammissione al concorso con allegata la documentazione da cui risulti che sono residenti all'estero ovvero che sono richiamati alle armi.

Art. 3.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine perentorio di dieci giorni dall'espletamento di detta prova i documenti redatti nelle prescritte forme e attestanti il possesso degli eventuali titoli che diano diritto a precedenza o a preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 4.

La graduatoria è approvata dall'avvocato generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti di cui alle lettere *e*), *g*), *h*) dell'art. 1 del presente decreto, utilmente collocati nella graduatoria stessa, saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, nel termine di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale o copia autentica di laurea in giurisprudenza, conseguita in una università italiana;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

6) certificato rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale dal quale risulti espressamente dichiarato che l'aspirante è di

sana e robusta costituzione fisica ed esente da malattie costituzionali o da difetti particolarmente dell'udito e della favella, che impediscano od ostacolino il perfetto esercizio delle funzioni di avvocato dello Stato e dal quale risulti, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, l'eseguito accertamento sierologico del sangue;

7) *a*) stato di servizio (estratto matricolare per gli ufficiali della Marina militare) per gli ufficiali in congedo;

b) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed il personale del Corpo equipaggi militari marittimi), per i sottufficiali ed i militari di truppa in congedo illimitato;

c) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i militari in congedo illimitato provvisorio;

d) copia del foglio matricolare (estratto del foglio matricolare per il personale della Marina militare), per i riformati dalle commissioni di leva.

I documenti debbono essere redatti in lingua italiana su regolare carta bollata, quelli indicati nei numeri 3), 4), 5) e 6) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quelli dell'invito dell'amministrazione, di cui al secondo comma.

I procuratori dello Stato, i magistrati dell'ordine giudiziario, della giustizia militare e i magistrati amministrativi, i dipendenti dello Stato appartenenti al ruolo delle carriere direttive debbono presentare, nel termine indicato nel secondo comma del presente articolo, il certificato di cui al n. 6).

Art. 5.

La domanda ed i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato scaduti i termini di cui agli articoli 2, 3 e 4, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti. Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Art. 6.

L'esame consta di quattro prove scritte e di due prove orali.

Le prove scritte debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema e consistono:

a) nella stesura di un atto defensionale di diritto e procedura civile;

b) nello svolgimento di un tema di carattere teorico in diritto civile con riferimento al diritto romano;

c) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico, a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto amministrativo o tributario;

d) nella stesura di un atto defensionale o nello svolgimento di un tema di carattere teorico, a giudizio della commissione esaminatrice, in diritto e procedura penale.

Le prove orali consistono:

a) in un esame sulle seguenti materie: diritto civile, procedura civile, diritto del lavoro, legislazione sociale, diritto regionale, diritto delle Comunità europee, diritto penale, procedura penale, diritto costituzionale, diritto ecclesiastico, diritto amministrativo, diritto tributario, contabilità di Stato, diritto internazionale pubblico e privato e diritto romano;

b) in una difesa orale relativa ad una contestazione giudiziale il cui tema deve essere dato al candidato ventiquattro ore prima. Le due prove orali si svolgeranno per ciascun candidato in due giorni differenti.

Con apposito avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, verranno resi noti il luogo, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.

Il diario delle prove orali sarà fissato dalla commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 16 a 24, da 27 a 29 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata, con firma autenticata dall'aspirante;

b) tessera postale;

c) tessera di riconoscimento per i dipendenti statali;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera ferroviaria.

Art. 7.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto è composta da un avvocato dello Stato alla quarta classe di stipendio, con funzioni di presidente, e da un avvocato dello Stato alla terza classe di stipendio, nonché da un magistrato della Corte di cassazione, da un avvocato iscritto all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle giurisdizioni superiori, da un professore ordinario o straordinario in materie giuridiche nelle università, designati rispettivamente dal primo presidente della Corte di cassazione, dal presidente del Consiglio nazionale forense, dal competente rettore, entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta.

Trascorso il termine suddetto senza che siano pervenute le designazioni, anche i componenti estranei all'Avvocatura dello Stato sono scelti dall'avvocato generale.

Un avvocato dello Stato alla seconda o alla prima classe di stipendio disimpegna le funzioni di segretario della commissione e redige i verbali delle adunanze, che sono firmati dal presidente e dal segretario.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e orali. Per ogni prova la somma dei punti divisa per il numero dei commissari costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alle prove orali i candidati che hanno conseguito non meno di otto punti in media nelle prove scritte e non meno di sette in ciascuna di esse.

Sono dichiarati idonei i candidati che nelle prove orali abbiano conseguito non meno di otto punti in ciascuna prova.

La commissione forma la graduatoria degli idonei nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 ed 1 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei dichiarati idonei sono pubblicate nei Bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia, di tale pubblicazione si dà notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, l'avvocato generale dello Stato pronuncia definitivamente, sentita la commissione esaminatrice ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933 n. 1612 e dell'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

Art. 8.

I primi graduati entro il limite dei posti messi a concorso sono nominati avvocati dello Stato ed è loro attribuita la prima classe di stipendio pari a L. 13.443.000 annue lorde, oltre gli emolumenti di cui all'art. 27 della legge 3 aprile 1979, n. 103.

Art. 9.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonchè nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 27 gennaio 1981

L'avvocato generale: MANZARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1981
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 32

(1168)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Diario della prova scritta del concorso, per esami e per titoli, a quattordici posti di restauratore di opere e manufatti lapidei e musivi nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 8 giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *C*, la prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattordici posti di restauratore in prova di opere e manufatti lapidei e musivi nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 13 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 13 luglio 1979.

La suddetta prova, già fissata per il 9 dicembre 1980, con ordinanza ministeriale del 1° dicembre 1980, era stata rinviata ad altra data a causa delle calamità naturali che hanno colpito le regioni Campania e Basilicata.

(1173)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a tre posti di addetto di laboratorio per i laboratori di biologia e microbiologia nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 1° giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *B*, la prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a 3 posti di addetto di laboratorio in prova per i laboratori di biologia e microbiologia nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 18 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 ottobre 1979.

(1174)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattro posti di addetto di laboratorio per i laboratori di strumentazione elettronica, raccolta, programmazione ed elaborazione dati, fonotecnica ed elettronica nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 2 giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *B*, la prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a quattro posti di addetto di laboratorio in prova per i laboratori di strumentazione elettronica, raccolta, programmazione ed elaborazione dati, fonetecnica ed elettronica nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 18 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 ottobre 1979.

(1175)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a due posti di addetto di laboratorio per i laboratori di fisica, fisica e controlli ambientali nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 15 giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *C*, la prova scritta del concorso pubblico per esami e per titoli, a due posti di addetto di laboratorio in prova per i laboratori di fisica, fisica e controlli ambientali nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 18 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 ottobre 1979.

(1176)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a tredici posti di addetto di laboratorio per i laboratori di fotografia, fotometria, fotogrammetria, tecniche ottiche ed elettroniche di registrazione di immagini nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 16 giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *B*, la prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a tredici posti di addetto di laboratorio in prova per i laboratori di fotografia, fotometria, fotogrammetria, tecniche ottiche ed elettroniche di registrazione di immagini nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 18 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 ottobre 1979.

(1177)

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a sei posti di addetto di laboratorio per i laboratori di chimica, di prove sui materiali e di tecnologia nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Si avverte che il giorno 17 giugno 1981, con inizio alle ore 8, avrà luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, aula *B*, la prova scritta del concorso pubblico, per esami e per titoli, a sei posti di addetto di laboratorio in prova per i laboratori di chimica, di prove sui materiali e di tecnologia nel ruolo del personale della carriera di concetto, bandito con decreto ministeriale 18 dicembre 1978 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 289 del 23 ottobre 1979.

(1178)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100810580)